

NOTA STAMPA

Poste Italiane comunica che oggi 10 luglio 2019 viene emesso dal Ministero dello Sviluppo Economico un francobollo ordinario appartenente alla serie tematica “le Eccellenze del sistema produttivo ed economico” dedicato ad ANIA – Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, nel 75° anniversario della costituzione, relativo al valore della tariffa B pari a 1,10€.

Tiratura: un milione cinquecentomila esemplari
Fogli da quarantacinque esemplari

Il francobollo è stampato dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A., in rotocalcografia, su carta bianca patinata neutra, autoadesiva, non fluorescente.

Bozzetto a cura di ANIA – Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici e ottimizzazione del centro Filatelico della Direzione Officina Carte Valori e Produzioni Tradizionali dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A.

La vignetta riproduce, in primo piano su campo blu, il logo di ANIA – Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici; sullo sfondo una linea curva luminosa avvolge una sfera che si intreccia con il logo.

Completano il francobollo la leggenda “75° ANNIVERSARIO” la scritta “ITALIA” e l'indicazione tariffaria B

L'annullo primo giorno di emissione è disponibile presso lo Spazio Filatelia Roma – Piazza San Silvestro 20.

Il francobollo ed i prodotti filatelici correlati, cartoline, tessere e bollettini illustrativi, possono essere acquistati presso gli Uffici Postali con sportello filatelico, gli “Spazio Filatelia” di Firenze, Genova, Milano, Napoli, Roma, Roma 1, Torino, Trieste, Venezia, Verona e sul sito poste.it.

E' stato realizzato anche un folder in formato A4 a tre ante contenente il francobollo, una cartolina affrancata ed annullata, una busta primo giorno di emissione e il bollettino illustrativo, al costo di 15€.

Testo bollettino

Il 31 agosto 1944 fu fondata a Roma l'Associazione Nazionale fra le Imprese Assicuratrici, l'ANIA. La guerra aveva profondamente cambiato il Paese: interrotto i rapporti economici e reso complicate le attività assicurative. Per questo, i principali esponenti del settore decisero di dare vita ad un'associazione per supportare la ripresa e accompagnare il nuovo corso storico. Nell'atto costitutivo e nello Statuto venne dichiarato, innanzitutto, l'interesse di tutelare la categoria e di provvedere al regolamento di tutti "i rapporti di lavoro nei confronti delle Associazioni di prestatori d'opera", nonché di collaborare alla risoluzione di "problemi di ordine tecnico, economico, finanziario, amministrativo, legale e sociale riguardanti l'industria assicurativa".

Nel 1953 l'ANIA fu tra i fondatori del CEA, Comité Européen des Assurances, un organismo istituito per studiare, fin dall'inizio del processo di unificazione europea, i problemi comuni del settore in una prospettiva di integrazione dei mercati.

Nel 1959 venne emanato il Testo Unico sull'esercizio delle assicurazioni private (D.P.R.449/1959), che riunì tutta la normativa del comparto, mentre nel 1969 venne varata la legge sulle assicurazioni obbligatorie delle autovetture (L.990/1969).

Gli anni 70 e 80 si contraddistinsero per l'intensa attività dell'ANIA nel favorire l'adeguamento della regolamentazione del settore alla legislazione europea. Il sempre maggior rilievo economico delle assicurazioni, peraltro, evidenziò la necessità di dare vita all'Isvap, l'Istituto per la vigilanza sulle assicurazioni private (L.576 del 1982). In quegli anni si diffuse l'informatizzazione del lavoro: le imprese investirono nei data center e i pc entrarono nelle agenzie. La formazione assunse un ruolo cruciale e l'ANIA fondò l'IFA, Istituto di formazione assicurativa per diffondere le conoscenze tecniche tra gli addetti delle imprese e gli intermediari.

Dagli anni 90 l'Associazione intensificò la sua attività per favorire risposte ai nuovi bisogni nell'ambito del welfare, parallelamente alla definizione normativa della previdenza complementare. Da quel momento si confronterà anche con le tematiche legate alla privacy, all'ambiente, alla salute, alle discipline degli appalti e sarà ponte tra istituzioni, imprese e cittadini.

Negli ultimi anni, l'ANIA si è distinta per un'intensa attività di sensibilizzazione a favore dell'innovazione, per l'interesse al ruolo sociale ed economico del settore e alla sua funzione di investitore istituzionale. L'industria assicurativa ha contribuito allo sviluppo del Paese agendo su tre principali leve: la messa in sicurezza, la tutela del risparmio delle famiglie e il finanziamento di medio e lungo termine dell'economia reale.

Oggi l'ANIA associa 131 Compagnie, quasi il 90% del mercato assicurativo in termini di premi, ha un Forum permanente con i Consumatori e una Fondazione. Quest'ultima ha l'obiettivo di favorire l'informazione sulla prevenzione dai rischi, di promuovere la sicurezza e la protezione dei cittadini e delle imprese.

Maria Bianca Farina
Presidente ANIA